

OGGETTO: D.Lgs. 59/2005 – Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.).

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Ambiente ed alla Cooperazione tra i popoli

VISTA la direttiva 96/61/CE del 24 settembre 1996 sulla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante: "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sul conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 24 aprile 1998, n.128, ed in particolare l'art. 1, comma 3, e 2, e l'art. 21, nonché l'allegato B, recante la delega al Governo per l'attuazione della direttiva 96/61/CE;

VISTO il D.Lgs. 4 agosto 1999 n. 372, recante "Attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";

VISTO il D.Lgs 18 febbraio 2005 n. 59, recante "Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", che, all'art.19, comma 1, abroga il D.Lgs. 372/99;

CONSIDERATO che la direttiva 96/61/CE così come il D.Lgs. 59/05 di attuazione integrale disciplinano la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento proveniente dalle attività elencate nello specifico Allegato I, che appare identico in entrambi gli atti normativi;

CONSIDERATO che la direttiva 96/61/CE così come il D.Lgs. 59/05 prevedono misure tese a conseguire un elevato livello di protezione ambientale nel suo complesso attraverso la eliminazione e, qualora ciò non sia possibile, la riduzione delle emissioni delle suddette attività nell'aria, nell'acqua e nel suolo, nonché della produzione e dello smaltimento dei rifiuti;

VISTA la L.R. n. 14 del 6 agosto 1999 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" con la quale è stato delegato ed attribuito alle Province l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi concernenti le autorizzazioni in materia di protezione e tutela dell'ambiente dagli inquinamenti;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.116 della L.R. 14/99, la ripartizione delle funzioni e dei compiti amministrativi tra Regione ed enti locali in materia di Gestione dei rifiuti è disciplinata dalla L.R.27 del 9/7/98, la quale prevede che è competenza della Regione l'attività amministrativa degli impianti di cui ai punti g) e h) - comma 1 - dell'art.4;

CONSIDERATO che, con D.G.R. n. 1116 del 13.12.2005, ai sensi dell'art.2, comma 1 lettera i), del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, la Regione Lazio ha individuato la Provincia quale autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, sulla base delle competenze già assegnate con la L.R. n.14/99 in materia di autorizzazioni alle emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo;

CONSIDERATO che l'autorizzazione delle attività di smaltimento dei rifiuti ricomprese nell'allegato I del D. lgs 59/05 sono di competenza della Regione. ai sensi dell'art.4 capo I della L.R. 27/98,

RITERNUTO di dover modificare a chiarimento di quanto indicato al punto 1 della D.G.R. n. 1116/05 che l'autorità competente al rilascio dell'A.I.A. è la Provincia per tutte le categorie di attività di cui all'allegato I del D.Lgs n. 59/05 ad eccezione del rilascio dell'AIA inerente lo smaltimento dei rifiuti, quale attività principale, la cui competenza ai sensi dell'art. 4 capo I della L.R. n. 27/98 è della Regione;

RILEVATO che la struttura preposta della Direzione Ambiente e Cooperazione tra i popoli ha tenuto molteplici incontri, con rappresentanti delle Province del Lazio e rappresentanti dell'ARPA Lazio, finalizzati alla formulazione condivisa della modulistica tecnico-amministrativa ai fini della presentazione della domanda di A.I.A. inerente le attività previste dall'allegato I del D.Lgs. 59/05 ad esclusione di quelle riguardanti la Gestione dei rifiuti;

RILEVATO che la struttura competente con il supporto di ARPA LAZIO ha predisposto l'integrazione alla modulistica inerente i rifiuti che è stata sottoposta dall'Area rifiuti al parere del Comitato Tecnico Scientifico che si è espresso favorevolmente in data 5 aprile 2006;

CONSIDERATO che nella riunione del 12 maggio 2006 la struttura competente, i rappresentanti delle Province ed i rappresentanti di ARPA LAZIO hanno concordato la proposta di modulistica per la presentazione di A.I.A. così come allegata alla presente deliberazione;

RITENUTO di dover condividere quanto contenuto nella predisposta bozza di modulistica così come integrata per gli aspetti inerenti le attività di smaltimento dei Rifiuti e pertanto assumere la stessa quale modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale che allegata alla presente ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO, altresì, che il comma 2 dell'art.18 del D.Lgs. 59/05 prevede l'emanazione di un apposito decreto che disciplini le modalità anche contabili e le tariffe applicabili in relazione all'istruttoria ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05;

CONSIDERATO che con la surrichiamata D.G.R n. 1116 del 13.,12.2005 la Regione ha previsto che: in attesa della definizione delle tariffe di cui all'art. 18 comma 2 del D.Lgs. 59/2005, le Province provvedano a richiedere al gestore, a titolo di acconto e salvo conguaglio, il versamento di un anticipo delle spese, quantificato sulla base della complessità dell'istruttoria e comunque non superiore alla cifra di euro 6.000,00, oltre i compensi spettanti all'ARPA Lazio sia per le attività di controllo che per le eventuali attività tecniche svolte nell'ambito dell'istruttoria. Tali compensi, in attesa dell'approvazione del suddetto tariffario, saranno calcolati in base alle tariffe regionali vigenti. Sulla base del consuntivo delle spese effettivamente sostenute, le Province potranno richiedere la revisione del corrispettivo dei costi di istruttoria;

RITENUTO di poter procedere all'approvazione della bozza di modulistica A.I.A.in quanto trattasi di mera attuazione della precedente D.G.R. n.1116 del 13.12.2005 per la quale era stato acquisito il parere favorevole della Conferenza Permanente Regione-Autonomie Locali.

all'unanimità,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- Di stabilire a modifica e chiarimento di quanto indicato al punto 1 della D.G.R. n. 1116/05 che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) è la Provincia per tutte le categorie di attività di cui all'allegato I del D.Lgs n. 59/05 ad eccezione del rilascio dell'A.I.A. inerente lo smaltimento dei rifiuti quale attività principale la cui competenza ai sensi dell'art. 4 capo I della L.R. n. 27/98 è della Regione;
- di approvare la modulistica quale contenuto minimo informativo, concernente sia i contenuti amministrativi che quelli tecnici per la presentazione delle domande di Autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'art.5 commi 1 e 2 del D.Lgs 59/05, che allegata alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante;
- di dare incarico al Direttore della Direzione Regionale "Ambiente e Cooperazione tra i popoli" di procedere alla revisione della modulistica di cui al precedente punto, nel caso in cui si rilevino in sede istruttoria carenze e/o imprecisioni dei dati richiesti;
- di riconoscere alla Provincia, la possibilità di prevedere integrazioni, secondo le proprie esigenze territoriali, alle notizie previste dalla modulistica allegata alla presente deliberazione, mantenendo comunque l'indirizzo omogeneo, per ogni tipologia di impianto, del contenuto minimo informativo;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.